



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
XI LEGISLATURA



Senza firma
12/12/2017
Jm

Al Presidente del Consiglio Regionale

Ing. Vincenzo Cotugno

Al Presidente della Giunta regionale

Arch. Paolo Di Laura Frattura

Prot. int. 89 /2017 MoVimento 5 stelle

Mozione ex art. 92 r.i.

Oggetto: risoluzione per vertenza lavoratori del comparto del trasporto pubblico extra-urbano

Premesso che

Secondo quanto denunciato da un gruppo di autisti e operatori in presidio permanente ormai da giorni dinanzi ai cancelli della sede del Consiglio regionale, la società ATM, concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale extra-urbano, risulterebbe essere in arretrato con le spettanze dovute ai propri dipendenti da diversi mesi, nonostante la Regione Molise abbia liquidato proprio nei primi giorni di dicembre quanto dovuto alle aziende del settore sino al mese di ottobre ultimo scorso.

I rapporti contrattuali sorti tra la Regione Molise e il concessionario del servizio così come sanciti nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 637 e 653 del 2014 sono chiari in merito agli adempimenti ai quali il summenzionato concessionario è sottoposto.

Visti

L'art. 36 della Costituzione che sancisce un Principio cardine del nostro ordinamento, al quale l'intera attività legislativa e l'azione amministrativa deve ispirarsi oltre che a darne concreta attuazione: *"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa."*



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
XI LEGISLATURA



L'art. 30 del D.Lgs. 50 del 2016, recante "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" che al comma quinto specifica: "In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile."

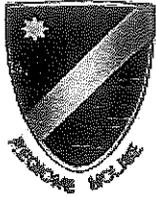
Lo stesso articolo di legge prosegue al comma sei con: "In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105."

L'art. 5 del contratto di fornitura del servizio di trasporto pubblico locale, così come sottoscritto tra le parti in data 22 maggio 2015, parimenti approvato con DGR 653 del 28 novembre 2014, nel quale sono elencate le condizioni per la risoluzione del contratto con il soggetto gestore prima della naturale scadenza del contratto "senza diritto ad alcun indennizzo a favore dell'impresa"

Considerato che

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 18 maggio 2015 si è provveduto all'ultima rivalutazione del costo previsto sulla base dell'indice ISTAT.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5966 del 1 dicembre 2017 si è provveduto alla liquidazione e pagamento delle fatture relative ai servizi prestati nei mesi di ottobre 2017 alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale extra-urbano



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
XI LEGISLATURA



Rilevato che

Risultano lesi gli intangibili diritti dei lavoratori dipendenti della ATM ad una retribuzione equa e puntuale.

La permanente situazione di instabilità e l'estrema saltuarietà retributiva cui sono sottoposti i dipendenti, oltre a costituire un inaccettabile lesione della dignità dei singoli soggetti coinvolti, crea i presupposti necessari e sufficienti per poter dare attuazione alle clausole di risoluzione del contratto con la società ATM.

Rileva inoltre ai fini dell'approvazione del presente atto che il comportamento reiterato nel tempo da parte del soggetto gestore sta portando ad un generalizzato sentimento di disaffezione nell'utilizzo del TPL in seguito ai disservizi e il conseguente allontanamento dell'utenza, fatto punito, anche esso, con la massima sanzione della rescissione contrattuale.

Per tutto quanto sopra esposto e richiamato, il Consiglio regionale

IMPEGNA

Il Presidente della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura a:

- dare immediata attuazione alle disposizioni previste dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e provvedere al pagamento delle spettanze arretrate ai dipendenti della società ATM;
- riferire in Aula in merito ad eventuali ed ulteriori soggetti gestori inadempienti con gli obblighi contrattuali;
- a prendere atto delle circostanze rappresentate in premessa e conseguentemente applicare le condizioni dettate dall'articolo 5 del contratto di fornitura servizi che portano alla rescissione unilaterale del contratto con la società ATM;
- garantire, in ogni caso, la continuità nell'erogazione del pubblico servizio.

Campobasso, 12 dicembre 2017

I CONSIGLIERI